

Una scommessa per i Consigli

IL caos consueto nel quale si è avviato l'anno scolastico... La disposizione del ministero della Pubblica Istruzione...

Il problema che tu poni è importante e di attualità... La scommessa per i Consigli è un problema che riguarda l'intera comunità scolastica...

Henry Menduni

segnalazioni

«Il giornale dei genitori» n. 1 (ottobre '75) della nuova serie - Editrice La Nuova Italia - pagg. 48 - L. 500. Direttore Gianni Rodari.

Questa nuova serie del nota mensile fondato da Ada Marchesini Gobetti è diretta a fare del «Giornale dei genitori» un punto di riferimento e luogo d'incontro dei membri dei consigli scolastici...

«Idee per lavorare» - Autori vari - Nicola Milano editore - volume per la III elementare - pagg. 389 - L. 5.000.

È questo un libro di straordinario interesse non solo per i maestri della terza elementare ai quali è esplicitamente indirizzato, ma anche per gli insegnanti di tutta la scuola...

m. u.

PER I CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE

Bisogna fissare subito la data delle elezioni

La disposizione ministeriale provoca confusione e disordine nelle scuole - Una manovra che tende a dilazionare e spezzettare il voto

«sibile» significa infatti in concreto offrire un altro pretesto alle forze che vogliono mettere a bastone fra le ruote ad un ordinato, efficiente e democratico funzionamento degli organi collegiali.

D'altra parte anche in queste elezioni vi sono le adempimenti di legge da rispettare: per es. la nomina della commissione elettorale per le nuove scuole deve avvenire 46 giorni prima del giorno del voto; devono depositarsi gli elenchi degli elettori in...

SECONDO LA LEGGE DOVREBBERO GIÀ FUNZIONARE

SPERIMENTAZIONE: PERCHÉ MANCANO ANCORA GLI ISTITUTI REGIONALI?

I decreti delegati ne prevedono l'istituzione a livello nazionale e regionale ma finora il ministero della P.I. si è «dimenticato» di crearli - Strumenti indispensabili per la ricerca e la sperimentazione

Il decreto delegato sulla sperimentazione parla di due modi in cui essa può realizzarsi: a) come ricerca e realizzazione di innovazioni sul piano metodologico-didattico, b) come ricerca e realizzazione di innovazioni degli ordinamenti e delle strutture esistenti.

— rischia di risolversi in una serie di «isole felici», di esperimenti più o meno riusciti, che, mancanti appunto di un organico coordinamento e di una puntuale esistenza, finiscono per assommare nessun peso nel discorso di «ringiovanimento permanente» della scuola.

(da parte degli insegnanti) come un modo elegante di avere la scuola sotto casa, con l'assenza in molti casi di atteggiamenti professionali nel settore, oltre che mancanza di impegno, inoltre non accertare nessun peso nel discorso di «ringiovanimento permanente» della scuola.

Confederali, che sostituendo agli istituti di ricerca, hanno assieme ai giovani docenti scoperto nuovi punti di approdo nel campo della metodologia e dei contenuti culturali.

Certo, c'è il pericolo che con la creazione degli istituti di ricerca la sperimentazione possa essere incanalata, attraverso l'aggiornamento dei docenti, nell'ideologia dominante e quindi divenire una specie di «fiore all'occhiello» della scuola italiana.

- a) raccogliere, elaborare e diffondere la documentazione pedagogica; b) condurre studi di ricerca in campo educativo; c) promuovere ed assistere l'attuazione di progetti di sperimentazione; d) organizzare ed attuare iniziative di aggiornamento per il personale direttivo e docente della scuola; e) fornire consulenza tecnica sui progetti di sperimentazione.

Gli atti del convegno del CIDI Una documentazione utile per gli organi collegiali

Il CIDI (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti), via G.B. Vico 20, Roma, ha pubblicato gli atti del suo convegno su «I nuovi organi collegiali e il rinnovamento culturale e didattico della scuola».

UN CONVEGNO CITTADINO PER LA SCUOLA

A Livorno in tanti a discutere sui problemi del rinnovamento

Al dibattito hanno partecipato forze politiche e sociali diverse - La molteplicità delle voci e il confronto critico hanno arricchito la riunione - Il lavoro delle sei commissioni su temi specifici.

LIVORNO, 15. Il convegno sulla scuola promosso dal comitato cittadino di Livorno è stato un evento interessante ed ha rappresentato un momento di iniziativa politica ricco di implicazioni future anche al di là delle mura cittadine.

La natura aperta del convegno e la sua articolazione in commissioni hanno contribuito al suo successo. Ha questo mentre è stato sottolineato come l'acquisizione delle contraddizioni di fondo dello sviluppo capitalistico...

Pluralità di contributi. Nessuna mortificazione o appiattimento delle reciproche posizioni quindi, ma serena ricerca di soluzioni e momenti di accordo sulla base della natura aperta del convegno della scuola.

Di qui, come si diceva innanzi, la necessità di rivendicare la piena applicazione del decreto per quel che riguarda la creazione a livello regionale e nazionale di istituti di ricerca in quanto...

La commissione erano sei, rispettivamente su: la situazione della scuola dell'obbligo; un nuovo principio educativo nella scuola superiore; il diritto scolastico; prospettive di programmazione.

Scuola qualificata

Questa esigenza di una scuola qualificata, non gergo di burocrati, ma momento dinamico della società è emersa anche nella VI commissione che aveva per tema la scuola e l'ambiente.

Il rapporto tra riforma ed istruzione professionale, è stato l'argomento che ha impegnato la V commissione. In questa sede ha discusso sull'intervento della Regione, la quale ha dovuto agire in una situazione fortemente determinata, ma che ha reso, pur con enormi difficoltà, il recupero di strati giovanili emarginati...

Gli incontri degli studenti con i partigiani

Caro direttore, rivedendo i ragazzi che ritorna dalla scuola partigiana ricordo a mezzo del vostro giornale l'esperienza vissuta la scorsa primavera nelle scuole di Vittorio Veneto e del loro contributo a questa lotta di liberazione...

PIETRO BARLESI (Roma)

Il calcolo dello stipendio dell'insegnante

Caro direttore, ho letto sull'Unità la lettera di un folto gruppo di docenti romani dal titolo «La sindaca del calcolo dello stipendio del professore» e auguro che il prossimo mese di agosto, quando sarà in discussione la legge...

Lettere all'Unità

Quando arriveranno i diplomati delle magistrati

Cara Unità, sono membro di un consiglio di circolo e sono un primo diplomato dopo le vacanze, una maestra ci ha chiesto quali saranno i compiti del consiglio a proposito della prossima uscita dei diplomati delle magistrati...

Il problema che tu poni è importante e di attualità. Poiché infatti entro il 17 dicembre dovranno essere tentata la correzione della prova scritta del concorso magistrale, è ragionevole supporre che subito dopo le vacanze natalizie degli insegnanti di ruolo, i diplomati delle magistrati (hanno partecipato allo scritto più di 200 mila concorrenti) verranno ammessi nelle scuole elementari per i quattro mesi di tirocinio.

Niente di ufficiale è stato finora deciso, ma ci sembra ottima cosa che sia proprio il consiglio di circolo a provvedere all'utilizzazione dei diplomati che verranno assegnati alle singole scuole. È evidente che finché non si sa il numero di docenti per cui è possibile fare un piano preciso, ma è importante però che fin da ora il consiglio si occupi di questa questione...

La questione dello sdoppiamento delle cattedre

Cara Unità, la proposta relativa allo sdoppiamento di tutte le cattedre che prevedono l'insegnamento di due o più materie (matematica e fisica, greco, storia e filosofia, economia e diritto, scienze naturali, ecc.) trova molti consensi. Ma l'autonomia didattica dei docenti, che è sancita dal decreto sulla sperimentazione, ha dei limiti gravissimi.

La sperimentazione può essere intesa in due modi: come ricerca e realizzazione di innovazioni sul piano metodologico-didattico e come ricerca e realizzazione di innovazioni delle strutture. Nel primo caso l'autorizzazione è sufficiente il parere del collegio dei docenti, nel secondo caso è necessaria l'approvazione del ministero della Pubblica Istruzione.

Quando il professore insegna in due scuole diverse

Spettabile redazione, a riprova delle conseguenze di 30 anni di clientelismo democristiano nella gestione del potere, cito come testimonianza una delle infinite assurdità che hanno caratterizzato il sistema, segnando la nostra vita quotidiana di cittadini e nel mio caso di insegnante. Dal 1° ottobre mi è stato assegnare storia e filosofia in parte al liceo scientifico di Foggia Mirto (sec. C.) e in parte al liceo classico di Rieti, pur essendo iscritto da me no ad provveditore, che è una pura assurda formalità legale. Infatti per una serie di spostamenti che durante la settimana occupano le mie giornate, tanto che dedico alla ricerca sostanziose fette del proprio bilancio nazionale.

Gli incontri degli studenti con i partigiani

Caro direttore, rivedendo i ragazzi che ritorna dalla scuola partigiana ricordo a mezzo del vostro giornale l'esperienza vissuta la scorsa primavera nelle scuole di Vittorio Veneto e del loro contributo a questa lotta di liberazione...

Il calcolo dello stipendio dell'insegnante

Caro direttore, ho letto sull'Unità la lettera di un folto gruppo di docenti romani dal titolo «La sindaca del calcolo dello stipendio del professore» e auguro che il prossimo mese di agosto, quando sarà in discussione la legge...

Gli incontri degli studenti con i partigiani

Caro direttore, rivedendo i ragazzi che ritorna dalla scuola partigiana ricordo a mezzo del vostro giornale l'esperienza vissuta la scorsa primavera nelle scuole di Vittorio Veneto e del loro contributo a questa lotta di liberazione...

Il calcolo dello stipendio dell'insegnante

Caro direttore, ho letto sull'Unità la lettera di un folto gruppo di docenti romani dal titolo «La sindaca del calcolo dello stipendio del professore» e auguro che il prossimo mese di agosto, quando sarà in discussione la legge...

Gli incontri degli studenti con i partigiani

Caro direttore, rivedendo i ragazzi che ritorna dalla scuola partigiana ricordo a mezzo del vostro giornale l'esperienza vissuta la scorsa primavera nelle scuole di Vittorio Veneto e del loro contributo a questa lotta di liberazione...